

SETTEMBRE

1. “Annientamento. Gesù m’ha dato la Vocazione meravigliosa delle ‘Piccolissime’. Saranno milioni di anime che ameranno il buon Dio” (pag. 631).



2. “La giornata di questo 1° Venerdì di settembre è stata dedicata tutta in favore delle ‘Piccolissime’. Stasera dinanzi a Gesù solennemente esposto, abbracciai col pensiero le ‘Piccolissime’ di tutti i secoli, e tutte anticipatamente le consacrai al Cuore SS. di Gesù, pregandoLo a nasconderle tutte nel profondo del Suo Cuore, e qui custodirle, perché nessuna abbia a perire, e poi consumarle nelle Divine fiamme, concedendo a tutte di morire d’amore per Lui. Poiché la prima di queste Anime è nata, ossia si è consacrata fra le ‘Piccolissime’ oggi, 1° Venerdì di settembre, Novena della Natività di Maria SS., martedì 8 c.m. le abbraccerò tutte in spirito le ‘Piccolissime’ dei secoli, e tutte le deporrei presso la Celeste Culla, consacrando a Maria Bambina. Oh, Essa le proteggerà, le prediligerà, le terrà sotto il Suo Manto sempre, proprio così come fa con Consolata. E le ‘Piccolissime’ ameranno tanto la Madonna, perché l’atto d’amore incessante che offrono a Gesù è anche per Maria SS.: ‘Gesù e Maria vi amo, salvate anime!’ (pag. 403 e 404).

3. “La vetta la voglio raggiungere, i Fratelli li voglio salvare. Non m’importa di nulla. Gesù io mi fido di Te! Avanti fino al *Consummatum est*. Se cadrò lungo la via, Gesù in Te mi rialzerò” (pag. 440-441).

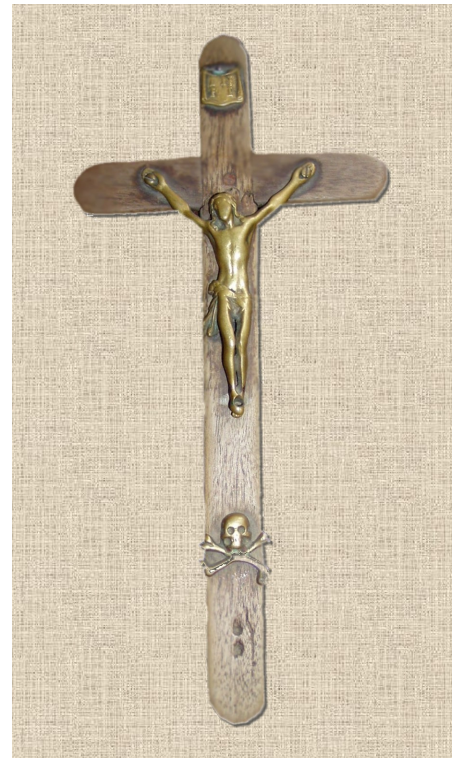
4. “Da una Predica: Gesù è il Corpo mistico della Chiesa, i Cristiani ne sono le membra, le Anime Religiose il cuore. Ora, dal cuore il sangue si diffonde per le diverse arterie. Mio Dio! Come è bello e consolante ciò, essere il cuore della Tua Chiesa e il sangue vitale per le anime tutte!” (pag. 414).

5. “C’è più merito in un quarto d’ora di preghiera fatta scacciando distrazioni, che in una preghiera di un’ora fatta con quiete” (pag. 628).

6. “Non so, il portarmi sempre a pregare presso il Tabernacolo [...] mi sembrava un po’ fuorviante per me, che avrei dovuto imitare il povero pubblicano del S. Vangelo per le mie colpe. Ma una soave immagine, rappresentante Gesù che accarezza i bimbi, mi ha tolto ogni timore, perché ho compreso che non è solo l’anima mia che ha bisogno e bisogno di pregare presso Gesù vivo, ma è anche Gesù, il Suo Cuore Divino, che gode nell’avermi vicino a Sé senza toni né etichette, così come i bimbi nell’immagine, che andavano a gara a chi poteva stringersi più vicino a Gesù: *Lasciateli, oh! Lasciateli venire a Me, perché di Essi è il Regno dei Cieli*” (pag. 95).

7. “Per convertire le anime, Gesù chiede solo amore e sacrificio. Che cosa importa ciò che si fa: l’importante è amare. E se si soffre, e se ciò che si fa non riesce e se tutto fallisce nelle nostre mani, ebbene tanto meglio; questo vale più di tutto. La fedeltà al mio atto d’amore ridurrà la mia vita ad un annientamento totale” (pag. 562).

8. “Non piangere mai, sorridere sempre!” (pag. 171).
9. “Che cos’è Gesù che ti tiene affisso alla Croce, e ivi costante sino all’ultimo respiro? È l’amore, vero? L’amore per Dio e per le anime!” (pag. 180).
10. “A sera: Guardando il Crocifisso, ho compreso che Gesù in Croce a me ha dato tutto, si è dato tutto” (pag. 181).
11. “Gesù anche Tu hai desiderato ardentemente un’Ora. Gesù, anch’io la desidero ardentemente come Te! Se tutto ciò che è Tuo è mio, mio deve essere pure il Tuo dolore, la Tua Croce, la Tua Passione umiliante, la Tua Morte straziante. Gesù, con Te anche io desidero ardentemente tutto questo” (pag. 238).
12. “Gesù, dalla Tua Luce Divina, comprendo la mia missione, pregare, lottare, soffrire, senza stancarmi, confidando ciecamente in Te” (pag. 239).
13. “Avere un’unica preoccupazione: amare solo e sempre nel duplice silenzio di pensieri e parole con tutti, e vedendo e trattando Gesù in tutti. Accettare ogni benché minima sofferenza con un atto di amore e di ringraziamento, quale dono di Dio e quale moneta d’oro per le anime!” (pag. 355).
14. “Nel mio cuore devo coltivare l’amore fraterno, l’amore delle anime, con l’intensità con la quale Gesù ha amato me” (pag. 196).
15. “Sopportare tutto in silenzio, rimanendo sempre calma e tranquilla di fronte ad uno sbaglio, una contrarietà, un disgusto, un’esigenza” (pag. 1077).
16. “Meditando la Via Crucis. Il Modello da tenere sempre presente sarà [...] Gesù inchiodato sulla Croce, che rimane senza staccarsi, sino alla fine. Sopportare tutto in silenzio: freddo, caldo, difetti, malesseri, contrarietà, dispiaceri, sbagli, tutto insomma ciò che affligge la natura, il cuore, l’anima, sopportarlo in silenzio, e perciò senza un lamento, un rimprovero, una mormorazione, un sollievo” (pag. 1011).
17. “Spirito di sacrificio. Non ci si può mantenere ad una altezza d’amore senza sacrificio. Se Gesù dona tutto il dolore, è segno che darà anche tutto l’amore” (pag. 637).
18. “Confessione riparatrice. Mi esaminerò sull’amore che Gesù ha portato alla mia piccola anima e come io ho corrisposto. Mi pentirò dell’amore, della gloria rapita al buon Dio, con le mie negligenze, infedeltà, mancanze di fervore. Chiederò umilmente perdono, [...] e poi riceverò il Sangue di Gesù con tanto amore” (pagg. 646-647).
19. “Lo scoraggiamento è superbia” (pag. 628).
20. “Oggi una predica ci ha parlato di demoni – tentazioni, ecc.. Non so, mi sento così piccola, che sto bene al riparo nel Cuore di Gesù. Non posso pensare ai demoni, per i piccoli vi è la fortezza inespugnabile: il Cuore di Gesù!” (pag. 834).





21. “Gesù lascia tutto, il Padre, lo splendore del Cielo, gli Angeli e scende annientato nel verginale seno della Madonna! Qui, in un annientamento perfetto di libertà, volontà, movimenti, facoltà, desideri, parole, vista e udito, fra le tenebre che l'avvolgono, Gesù fatto Bambino ha un'unica occupazione: l'amore al Padre e alle Anime. Per tutto il resto, penserà la Mamma Sua! Gesù, fa' che Ti rassomigli!” (pag. 496).

22. “Gesù, te ne supplico: rendimi amante, caritatevole, generosa” (pag. 520).

23. “Conservare i miei sguardi per Gesù solo” (pag. 604).

24. “Perdonami Gesù, ma non desisterò dalla mia lotta di preghiera finché la Tua Pace Divina non sia scesa sulla Patria diletta e sul mondo intero” (pag. 799).

25. “Umiltà. Riconoscere i doni di Dio e, come la Vergine Madre, magnificarLo e poi, come Lei, correre alle opere di carità, alle umiliazioni” (pag. 630).

26. “La morte tronca la possibilità di fare il bene; quel che è fatto, è fatto. Come sarà la vita, così sarà la morte” (pag. 685).

27. “Lasciare tutto, tutti, dimenticare tutto e tutti. Tu solo, o Gesù (e con Te la Madonna), niente altro che Tu solo, il Tuo Cuore, la Tua gloria, la sete delle anime. AmarTi, lavorare per Te, immolarmi per Te, solo per Te e morire per Te!” (pag. 828).

28. “Sino ad oggi, non ho saputo soffrire in silenzio! Mi sono sempre lasciata sfuggire tutto! Perciò, sino ad oggi ho sofferto male, non ho dato a Gesù la verginità della sofferenza! Oh! Gesù, concedimi la grazia di soffrire in silenzio, per Tuo amore, con grande amore, e per le anime! Concedimi di realizzare in me, il *soffri e taci, nascondi e sorridi!*” (592).

29. “Amerò Gesù con totale disinteresse. Perché bramo amarLo, ho solo sete di amarLo. Gesù e Maria io Vi amo, salvate anime!” (pag. 566).

30. “La Fedeltà alle piccole cose, alle piccole osservanze, al silenzio, alle piccole mortificazioni, alle piccole virtù, temprano la volontà. La fedeltà alle piccole cose alimenta il fervore. Non negare nulla a Gesù” (pag. 628).